



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI PALU' DEL FERSINA - COMUNE
DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA
E LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**



DETERMINAZIONE

del Vicesegretario

Numero 80

di data 15/05/2024

Oggetto: **AFFIDO INCARICO ALL'ING. STEFANO DALLAPICCOLA DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI, DIREZIONE OPERATIVA DELLA DIREZIONE LAVORI E TENUTA CONTABILITA' DI CANTIERE RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STALLA. INTERVENTO N. 34.2 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORghi (M1C3)-PNRR M1C3-I2.1. CUP D62I22000010007; CIG B1A22F5F0D.**

Assunta da:

IL VICESEGRETARIO

Battisti dott. Oliviero

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: AFFIDO INCARICO PROGETTAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI, DIREZIONE OPERATIVA ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE LAVORI E TENUTA DELLA CONTABILITÀ DI CANTIERE (PER LA PARTE DI COMPETENZA) RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STALLA SOPRA LA LOC. FIKAREIM, PROGETTO FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 2.1. PER L'"ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" M1C3 TURISMO E CULTURA - LINEA DI AZIONE A - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO DI ABBANDONO E ABBANDONATI" - INTERVENTO N. 34.2 . CUP D62122000010007 - CIG B1A22F5F0D.

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto.

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021(Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti

nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero.

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi.

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia).

VISTO il D.L n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022.

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei

progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”.

VISTO il D.M. 7/12/2021(*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*).

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTO, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni.

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit.

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi*” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021.

VISTA la lettera di intenti di data 15 marzo 2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento; - vista la deliberazione n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ".

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ".

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi" (CUP D62I22000010007).

VISTA la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d'obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante.

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007." in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A.

VISTO che nel corso delle passate settimane si è addivenuti alla condivisione di un accordo con la Provincia di Trento per la collaborazione tra la Provincia stessa e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi".

VISTO che tale accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n.1912 di data 28 ottobre 2022.

VISTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è :

-approvato lo schema di disciplinare d'obblighi trasmesso dal MiC con nota protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione;

-autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi di cui al precedente punto.

VISTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è :

-approvato l'allegato "Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi"'; che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 10 articoli;

-autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1).

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.

Vista la necessità di dover dar corso all'incarico del progetto dei lavori di realizzazione della Stalla a servizio della Malga - Intervento 34.2 (come da modifica dell'accordo approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n.331 di data 28 marzo 2024;

visto l'art. 36 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, stante l'accertata carenza di organico e l'assenza di figure tecniche in possesso delle specifiche e varie competenze necessarie a effettuare la redazione del progetto esecutivo nelle sue varie componenti, affidare a soggetto esterno l'incarico in oggetto;

Considerato che l'ammontare del corrispettivo da porre a base di trattativa è stato calcolato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.P. 2/2016, sulla base delle tabelle di cui al D.M. del 17 giugno 2016 risultando pari a € 31.154,57, al netto di oneri contributivi (4%) e di IVA al 22%, e nulli gli oneri della sicurezza;

Preso atto che il RUP, sulla scorta dell'iscrizione all'Elenco Telematico dei Professionisti messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, ha individuato quale tecnico a cui affidare tale incarico all'ing. Dallapiccola Stefano di Baselga di Pinè P.Iva 02493390229 e CF DLLSFN89D29L378M in possesso dei requisiti ritenuti congrui per l'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento (adeguata formazione tecnica, con abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo dei geometri e competenze necessarie per l'attività in oggetto);

Si è quindi successivamente proceduto a verificare la disponibilità dell'ing. Dallapiccola Stefano, avviando trattativa diretta mediante Richiesta di preventivo nell'apposita categoria merceologica presente ("71000000_8 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione") ai sensi degli obblighi previsti in materia di utilizzo delle piattaforme telematiche, inviando apposita *Lettera d'invito a presentare preventivo* e eventuale accettazione dell'incarico (agli atti sub prot. n. 1798 dd 07.05.2024) e ulteriore documentazione, fra cui l'Allegato E – Schema di contratto, l'Allegato D – Scheda descrittiva del servizio, l'allegato F – Capitolato tipo di incarico e l'Allegato I – Determinazione corrispettivo;

Considerato che lo scrivente Comune ha quindi proceduto, come previsto dalla vigente normativa e in particolare dal combinato disposto dell'art. 36 ter¹ della L.P. 23/1990 e della Parte II del D. Lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vista dei contratti, alla richiesta di preventivo di spesa attraverso la piattaforma Contracta, inviando apposita lettera di richiesta di preventivo - RdP;

Alla data di scadenza dei termini per la presentazione del preventivo, risultano pervenuto il seguente preventivo:

-Ing. Dallapiccola Stefano di Baselga di Pinè via del 26 maggio 26 P.Iva 02493390229 e CF DLLSFN89D29L378M, che presenta un preventivo agli atti – registro delle offerte n. PI112968-24 dd. 13.05.2024, di importo pari a € 30.531,47 oltre Cassa previdenza al 4% ed Iva al 22%;

Non sono state interpellate ulteriori ditte, come da facoltà prevista all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che l'offerta dell'OE ing. Dallapiccola Stefano di Baselga di Pinè, al fine del soddisfacimento delle esigenze dell'Ente, risulta congrua e adeguata, visti i prezzi di mercato anche con riferimento all'affidamento immediatamente precedente nella medesima categoria merceologica;

Viste le Linee guide approvate con deliberazione della G. P. n. 307 dd 13/03/2020 in merito all'applicazione dei principi di rotazione negli appalti pubblici, in attesa di un necessario aggiornamento delle stesse al nuovo Codice, richiamato in particolare il punto 3.2 che prevede la possibilità di affidare nel corso dello stesso anno più contratti appartenenti alla medesima categoria merceologica (in regime di trattativa diretta) allo stesso Operatore Economico, purché la sommatoria degli importi netti non superi la soglia di cui all'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 (a sua volta oggetto di rimando alla soglia statale, attualmente € 140.000,00 al netto di IVA);

Preso atto che la soglia di cui al precedente capoverso non risulta superata con l'affidamento del presente servizio e che in ogni caso l'affidamento risulta conforme all'art. 49 del D. Lgs. 36/202, poiché l'affidatario non risulta essere il contraente uscente di altro affidamento nella medesima categoria o settore merceologico o nella stessa fascia economica;

Accertato che per l'affidamento dell'appalto in oggetto, visto il limite di spesa, ricorrono i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

Preso atto di quanto di seguito disposto in materia di verifica dei requisiti:

- vista la dichiarazione semplificata di possesso dei requisiti di ordine generale e speciale resa dall'aggiudicatario in sede di presentazione di preventivo e agli atti;
- preso atto che lo stesso risulta iscritto a Contracta, la quale funge da elenco dei fornitori ai sensi dell'art. 19 della L.P. 2/2016, al cui utilizzo sono tenuti gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- considerato inoltre che il Servizio si avvale della facoltà prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 in merito al controllo dei requisiti per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dell'aggiudicatario e sopra richiamata e l'art. 12bis del regolamento della Centrale Unica di Committenza dell'Ente, a cui si rimanda;

– valutato opportuno, in ogni caso e al fine di ridurre al minimo possibili contenziosi, anche al fine di garantire adeguate misure di prevenzione e rispetto dei principi di trasparenza e efficienza, procedere con i seguenti controlli:

Visto l'art. 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e l'allegato I.4 del Decreto, secondo il quale sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00€;

Accertato, per quanto possibile data l'entità dell'appalto, che non esiste un chiaro e certo interesse transfrontaliero in riferimento all'appalto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. lgs. 36/2023;

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente;

Preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto che:

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoa'schöft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Palù del Fersina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27.01.2023, a decorrere dall'01.02.2023;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 01 del 18.01.2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Groff Alessandra;

visto l'art. 126, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, sull'individuazione degli atti di competenza dirigenziale;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il nuovo Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 e il Bilancio di previsione 2024 – 2026 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2024;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni tutte esposte in premessa, all'Operatore Economico - Ing. Dallapiccola Stefano di Baselga di Pinè via del 26 maggio 26 P.Iva 02493390229 e CF DLLSFN89D29L378M, l'incarico tecnico di progettazione delle strutture e impianti, direzione operativa all'interno della direzione lavori e tenuta della contabilità di cantiere (per la parte di competenza) dei lavori di realizzazione della stalla a servizio della Malga, Intervento 34.2 del PNRR "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007." Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A, nelle caratteristiche sopra descritte e specificate nel preventivo di spesa - registro delle offerte Contracta n. PI112968-24 dd. 13.05.2024, per un importo pari a € 30.531,47 oltre Cassa previdenza al 4% ed Iva al 22%;
2. di prevedere il perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, con invio all'aggiudicatario del presente atto oltre che dello schema di contratto e relativa restituzione da parte di quest'ultimo di lettera di accettazione della proposta contrattuale;
3. di stabilire che i termini fissati per l'effettuazione del presente appalto, le relative penali in caso di ritardo, le modalità di pagamento e ogni altro aspetto esecutivo sono riportare nello schema di contratto, già visionato dall'affidatario, che verrà inviato all'appaltatore e che viene allegato al presente provvedimento;
4. di rimandare alla richiesta di offerta, oltre che all'offerta presentata e allo schema di cui al p.to 3), per le specifiche circa le caratteristiche dei beni/del servizio;
5. di dare atto che la spesa relativa all'incarico di cui al punto 1) è quantificata in Euro 38.738,33= comprensiva degli oneri di legge;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 38.738,33 al capitolo 9036 – Missione 16 – Programma 1 del bilancio di previsione corrente, che presenta idonea disponibilità;

7. di prendere atto che l'obbligazione relativa all'anno 2024 diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
8. di dare atto che per il servizio di cui al punto 1) è stato assegnato il codice identificativo gara CIG n. **B1A22F5F0D**;
9. di autorizzare la liquidazione alla suddetta ditta del corrispettivo pattuito per l'incarico di cui al precedente punto 1 mediante bonifico bancario, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro del servizio effettuato, nonché della regolarità contributiva dell'azienda. Il pagamento è altresì subordinato alla presentazione della dichiarazione attestante tutti i necessari elementi identificativi del "conto corrente dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nonché all'apposizione dei seguenti elementi essenziali sulla predetta fattura: codice CIG attribuito, numero e data del presente provvedimento, Codice Univoco Ufficio UFJTI4;
10. di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
11. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
12. di dare atto che alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione in elenco mensile sul portale telematico www.albopaludelfersina.giscoservice.it;
13. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio Segreteria;

*** * * * *

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.